



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

**Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) in
Medicina e Chirurgia (LM- 41)
(a valere dall'Anno Accademico 2025/2026)**

Sito web CdS : <https://medicina-chirurgia.unisi.it/it>

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei/delle docenti, degli studenti e delle studentesse.
2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
3. Parte integrante del presente Regolamento è la **Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)** strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.
4. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nella sezione Regolamenti Didattici sito web del CdS all'indirizzo: <https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/il-corso/regolamenti-didattici>

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, appartenente alla classe della Laurea Magistrale a ciclo unico in LM-41, a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è attribuita al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Neuroscienze; sono contitolari i Dipartimenti di Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare e dello Sviluppo.
3. Il Corso ha una durata di 6 anni e per il conseguimento della Laurea è necessario aver acquisito 360 Crediti Formativi Universitari (CFU).



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

1. Il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (LM-41) ha come obiettivo la formazione di medici esperti con solide basi scientifiche, capacità teorico-pratiche e competenze professionali adeguate all'esercizio responsabile della professione. Il percorso è strutturato secondo gli standard europei e internazionali, integrando il paradigma biomedico con quello psico-sociale, al fine sia di curare la malattia che di prendersi cura della persona nella sua interezza. Il profilo del laureato e della laureata è quello di un medico capace di erogare assistenza sicura, prendere decisioni cliniche autonome, utilizzare evidenze scientifiche e tecnologie innovative, lavorare in team multidisciplinari e aggiornarsi costantemente. È inoltre richiesta la capacità di riflettere criticamente, comprendere le dinamiche sociali e culturali della salute, rispettare i principi etici e affrontare le sfide della medicina globale (One Health, Global Health, eHealth). L'organizzazione didattica è fortemente integrata: prevede tre percorsi verticali (biomedico, psico-sociale e tecnologico), una formazione teorico-pratica precoce con attività in piccoli gruppi, skill-lab, tirocini clinici e territoriali. Particolare attenzione è data anche alla costruzione dell'identità professionale, al benessere psicologico, alla comunicazione empatica e alla consapevolezza delle responsabilità etiche e legali del medico. Il curriculum è progettato per essere flessibile, realistico, personalizzato e in grado di sviluppare non solo competenze tecniche, ma anche valori umani fondamentali. Gli studenti sono considerati partner attivi e le studentesse sono considerate partner attive nel processo formativo, pronti e pronte a inserirsi nel mondo sanitario con capacità di leadership, spirito critico e sensibilità sociale.
2. Il corso forma medici generici capaci di operare in ambito clinico e territoriale, dotati di conoscenze teorico-pratiche, abilità cliniche e capacità decisionali. I laureati e le laureate devono saper affrontare problemi sanitari complessi con approccio interdisciplinare, applicando evidenze scientifiche e pratiche cliniche aggiornate. Gli sbocchi occupazionali includono tutti gli ambiti della professione medica: attività assistenziale in ospedali o nel territorio, attività di ricerca e attività didattica. La laurea consente l'accesso alle Scuole di Specializzazione di area medica, ai percorsi di Dottorato di Ricerca e al corso di formazione in Medicina Generale, abilitando a una carriera professionale flessibile e responsabile, orientata alla salute pubblica e all'assistenza sanitaria di qualità.
3. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA-CdS (Quadri A4.b1, A4.c).

Link: <https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/il-corso/regolamenti-didattici>



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea Magistrale definiti in relazione ai relativi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio, sono quelli riportati al seguente link: <https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/studiare/piani-studio>
2. Come riportato in dettaglio nel quadro A4.d della sezione Qualità – RAD della Scheda SUA-CdS, le attività affini e integrative mirano a potenziare il livello di conoscenze fornito dalle attività di base e caratterizzanti, sia trasversalmente tra le discipline sia in relazione a specifici obiettivi formativi del corso. Contribuiscono inoltre a rafforzare la comprensione dei meccanismi di funzionamento degli apparati in condizioni fisiologiche e patologiche, a migliorare la capacità di analisi critica della letteratura scientifica, ad integrare le nozioni fondamentali di economia sanitaria. L'obiettivo è anche quello di aumentare la capacità degli studenti e delle studentesse di risolvere problemi clinici in ambito chirurgico e specialistico.

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

1. L'ammissione è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un titolo di studio estero riconosciuto idoneo. Le conoscenze iniziali essenziali coprono le aree di scienze biologiche, chimiche e biochimiche, fisiche e matematiche, come stabilito dai programmi delle scuole secondarie superiori, come descritto nel quadro A3.a della SUA-CdS.
2. L'accesso prevede l'iscrizione libera al primo semestre, consentita per un massimo di tre volte. Durante questo semestre, gli studenti dovranno seguire (con frequenza obbligatoria) corsi di chimica, fisica e biologia (ciascuna per 6 CFU), con programmi uniformi a livello nazionale. L'ammissione al secondo semestre è vincolata al conseguimento di tutti i CFU del primo semestre e ad un posizionamento utile in una graduatoria di merito nazionale, determinata dal punteggio ottenuto ai suddetti esami standardizzati a livello nazionale.

Link: <https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/isciversi/immatricolarsi>

Ulteriori dettagli sono reperibili alla pagina web del sito di Ateneo: <https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/corsi-numero-programmato/medicina-e-chirurgia>

3. Secondo quanto previsto dal DR MUR n. 931 del 04/07/2024, il Comitato per la Didattica valuta in maniera analitica le richieste di riconoscimento di crediti formativi per attività pregresse extracurricolari attribuibili per un numero di massimo di 48 CFU.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Articolo 6 – Organizzazione del corso di studio

1. Crediti formativi e frequenza.

La descrizione del Percorso formativo è riportata al quadro A4a - Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo della Scheda SUA-CdS. Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati su sei anni di corso. Il corso è organizzato in 12 semestri e in 36 corsi integrati; ai CFU di questi ultimi concorrono specifici settori scientifico-disciplinari, in osservanza a quanto previsto nella tabella ministeriale delle attività formative indispensabili. Sono previste attività didattiche frontali, di tirocinio (attività pratiche da svolgere all'interno delle strutture clinico/ospedaliere) e laboratori (simulazioni di diagnosi in laboratorio, utilizzo di strumenti diagnostici di base, simulazione su manichini, ...). Nell'ambito dei CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla attività formativa professionalizzante, 15 CFU sono destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo per il conseguimento dell'abilitazione professionale, corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna delle seguenti aree: Area Chirurgica, Area Medica, Medicina Generale. I mesi di frequenza non possono essere sovrapposti fra loro. Non meno di 8 CFU sono riservati per attività ad autonoma scelta degli studenti e delle studentesse. Per le attività didattiche frontali 1 CFU corrisponde a 12,5 ore, parte delle quali erogabili online entro i limiti indicati dalla normativa vigente. Per le attività di tirocinio e laboratorio 1 CFU corrisponde a 25 ore, mentre ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale. La frequenza, obbligatoria per tutte le tipologie di attività formative, viene verificata dai e dalle docenti e la sua attestazione è necessaria per sostenere il corrispondente esame. Relativamente alla sola attività didattica frontale erogata in presenza, lo studente è tenuto e la studentessa è tenuta a frequentare almeno il 75% delle ore di ciascun insegnamento. Per una descrizione più dettagliata del percorso formativo si rimanda al Quadro B1 della scheda SIA-CdS.

2. Piano di studi.

Il Piano di studi è pubblicato nella sezione dedicata del sito web del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia al link: <https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/studiare/piani-studio>.

3. Coordinamento dei corsi integrati.

I e le docenti dei moduli che afferiscono ad un Corso integrato all'inizio di ogni Anno Accademico devono comunicare agli uffici competenti il nominativo di colui/colei che si assumerà il compito di coordinare le attività del Corso Integrato (definizione di orario delle lezioni, date appelli d'esame per tutto l'anno solare, verbalizzazione degli esami, stesura dei verbali delle riunioni dei docenti del Corso integrato). Nel caso i e le docenti del Corso Integrato non raggiungano l'accordo nell'individuare un coordinatore o tale nominativo non venga comunicato agli uffici competenti, sarà il Comitato per la Didattica del CdS a designare il docente coordinatore o la docente coordinatrice, sulla base del peso in termini di numero di CFU che i diversi insegnamenti



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

hanno all'interno del Corso integrato e dell'anzianità di insegnamento nel Corso integrato stesso.

4. Propedeuticità e sbarramenti.

La propedeuticità individua l'insegnamento che è necessario seguire e di cui è necessario superare l'esame per acquisire le conoscenze utili ad affrontare lo studio di esami successivi. Le propedeuticità previste sono esplicitate nella apposita sezione del sito web del Corso di Laurea Magistrale al link: <https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/studiare/propedeuticita>.

Lo sbarramento è l'impossibilità di iscriversi all'anno accademico successivo in caso di mancato superamento di determinati esami previsti dal piano di studi e l'acquisizione dei relativi CFU. Durante il corso di studi è previsto uno sbarramento al terzo anno qualora non si siano raggiunti 100 CFU al termine della sessione di recupero (settembre). Il blocco impedisce allo studente e alla studentessa di sostenere gli esami e frequentare le lezioni degli anni successivi al terzo.

Link: <https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/studiare/propedeuticita>

5. Calendario didattico.

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia al link: <https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/studiare/calendario-didattico>

6. Verifiche del profitto.

a) La valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti in tutte le tipologie di insegnamenti caratterizzanti (incluso quello linguistico) avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo, comprendendo, laddove presente nei Corsi Integrati, anche la valutazione del tirocinio. Sono ammesse prove parziali in itinere (esoneri) da svolgersi all'interno delle ore di attività didattica assegnate al o alla docente per l'insegnamento.

b) Le verifiche di profitto devono essere organizzate in modo collegiale.

c) Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e riportate nel Calendario dell'attività didattica pubblicato nel sito web del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia al link:

<https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/studiare/calendario-didattico>

I e le docenti sono tenuti ad inserire nel calendario delle verifiche di profitto 3 appelli nella sessione invernale (gennaio-febbraio), 3 appelli nella sessione estiva (giugno-luglio), 2 appelli nella sessione di recupero (settembre) ed 1 appello nella sessione straordinaria (dicembre). Il docente è altresì tenuto a prevedere almeno due sessioni di esami di profitto aggiuntive nell'anno solare per studenti lavoratori, per studenti con disabilità, oltre che per gli studenti ripetenti, fuori corso, studenti Caregiver e studenti atleti"

d) Qualora lo studente o la studentessa non riesca a concludere gli esami di tutti gli insegnamenti di un Corso Integrato, il voto degli esami superati può essere mantenuto al massimo per 2 sessioni d'esame.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

e) La pubblicazione delle date degli appelli, a cura del o della docente responsabile dell'insegnamento o del Coordinatore del Corso integrato, deve avvenire all'inizio dell'anno accademico per tutto l'anno solare (sessioni invernale, estiva, di recupero e straordinaria).

f) Secondo il comma 16) dell'Art. 34 del Regolamento didattico di Ateneo, lo studente può reiterare nella stessa sessione una prova di esame non superata.

7. Prova finale e conseguimento del titolo.

Per il conseguimento della Laurea è prevista una prova finale, le cui modalità sono riportate nei Quadri A5.a - RAD e A5.b della SUA-CdS. Per essere ammessi alla prova finale, gli studenti e le studentesse devono aver superato tutti gli esami e completato una prova pratica per ogni area del Tirocinio Pratico Valutativo per l'Esame di Stato (TPVES), che accerta la preparazione tecnica per l'abilitazione. L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi originale. Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode (se superiore a 113), è determinato dalla media degli esami curriculari, dalla valutazione della tesi e della discussione (qualità della presentazione, padronanza dell'argomento, abilità nella discussione), e da punti premiali come descritto nel Regolamento Tesi pubblicato nel sito del CdLM all'indirizzo:

<https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/il-corso/regolamenti-didattici>.

8. Trasferimenti, passaggi ad altro Corso di Laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate.

Per quanto riguarda trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate si rinvia al Manifesto degli studi annuale che è pubblicato al link <https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/isciversi>

Articolo 7- Attività a scelta dello studente e della studentessa

1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente e dalla studentessa sono valutate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studi.
2. Il Comitato per la Didattica può individuare insegnamenti o gruppi di insegnamenti dell'offerta formativa di uno specifico dipartimento coerenti con il percorso formativo e con gli obiettivi formativi del corso di studio, che siano ritenuti idonei a essere preventivamente e riconoscerli come attività formative a scelta dello studente e della studentessa (TAF D); l'elenco di questi insegnamenti è reperibile nelle pagine web del corso di studio (vedi link al termine di questo articolo). La revisione dell'elenco è annuale.
3. Qualora lo studente e la studentessa individuino un corso a scelta non presente nell'elenco del punto 2., la richiesta di riconoscimento di tale attività come corso a scelta deve essere inoltrata preventivamente al Comitato per la Didattica
4. Le attività Didattiche Elettive (ADE), proposte annualmente dai docenti del CdLM fanno parte delle attività a scelta a disposizione della studentessa e dello studente.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Link: <https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/studiare/corsi-scelta>

Articolo 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

1. Ai fini della verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e del riconoscimento dei relativi CFU il CdLM adotta la procedura deliberata dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute (seduta del 23 giugno 2025), attenendosi alla seguente procedura:
 - Il Comitato prende in esame le richieste degli studenti e delle studentesse e verificata l'attività svolta decide il riconoscimento della precedente carriera, decide sulla richiesta di esami da svolgere in Erasmus, procede al riconoscimento degli esami sostenuti durante il periodo di mobilità internazionale.
 - In casi particolari, o a discrezione del Comitato interessato, la richiesta viene inviata al o alla docente titolare del corso che esprime parere sul riconoscimento della precedente carriera/Erasmus e lo invia al Presidente o alla Presidentessa del CdS e al o alla Responsabile dell'Ufficio Servizi agli Studenti.
 - Una volta che il Comitato ha definito il riconoscimento dei CFU invia il documento (verbale/provvedimento urgente) all'Ufficio Servizi agli studenti che, a seconda del documento ricevuto, procede con il protocollo.
 - Dopo che il verbale del Comitato per la Didattica/ Provvedimento del Presidente viene repertoriato/protocollato, l'ufficio Servizi agli studenti procede con l'invio dell'estratto del verbale (tramite mail) allo studente o alla studentessa, per la comunicazione ufficiale del riconoscimento ottenuto.
 - Lo studente o la studentessa dovrà presentare il documento ufficiale ricevuto al o alla docente, per la registrazione dell'esame nell'applicativo.
 - Il o la docente non può rifiutare la registrazione dell'esame su decisione presa dal Comitato per la Didattica.

Articolo 9 – Orientamento e tutorato

1. Le informazioni e i riferimenti relativi all'Orientamento in ingresso e a Orientamento e tutorato in itinere sono riportate nei Quadri B5 della SUA-CdS. In sintesi, allo studente e alla studentessa del CdLM vengono offerte attività di orientamento in ingresso, con un supporto specifico per gli studenti e le studentesse con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), attività di orientamento e tutorato in itinere, attraverso servizi di tutorato durante il percorso di studi e mediante un supporto didattico in quelle aree disciplinari più complesse anche grazie alle attività didattico-integrative, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), assistenza per la mobilità internazionale ed infine le attività di accompagnamento al lavoro. Tutte le attività descritte si svolgono all'interno delle attività di orientamento e tutorato di Ateneo, alle quali si affiancano specifiche attività



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

individuate dal Referente per l'Orientamento ed il Tutorato del Dipartimento titolare del Corso. Tutte le informazioni possono essere reperite nel sito web del CdLM all'indirizzo <https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/studiare/tutorato>

oppure nel sito dedicato di Ateneo <https://orientarsi.unisi.it/>.

Articolo 10- Modalità organizzative per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS

1. Fermo restando quanto previsto dal Manifesto degli studi annuale, l'iscrizione agli anni successivi al primo per trasferimento da altra Università è regolato da apposito avviso annuale, nel quale sono stabiliti i criteri per l'assegnazione dei punteggi che daranno adito alla graduatoria per i posti disponibili negli anni di corso. Tale graduatoria viene approvata dal Comitato per la Didattica del CdLM.

Articolo 11- Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica

1. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).
2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdLM.
3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, Alma Laurea...), dei questionari di rilevazione di opinione degli studenti e delle studentesse secondo il modello ANVUR, delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti e studentesse- docenti e di eventuali altri strumenti di rilevazione delle opinioni degli studenti predisposti dal Comitato per la didattica.
4. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:
 - a) ingresso, regolarità e uscita dei e delle discenti del CdLM;
 - b) opinione di studenti e di studentesse e laureandi e laureande sul CdLM sulle attività didattiche;
 - c) segnalazioni e suggerimenti degli studenti e delle studentesse;
 - d) sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Le informazioni sul sistema AQ sono presenti nel sito del CdLM al link:

<https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/il-corso/aq-didattica>

Le informazioni sulla programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative del sistema AQ del CdS sono definite nel quadro del programma AQ di ateneo, presentato al link:

<https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/procedure-assicurazione-qualita-didattica>

Articolo 12 - Tirocinio pratico valutativo finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di medico-chirurgo, da svolgersi nel periodo pre-laurea

1. Norme generali

- a) Per quanto previsto dall'art. 3 del DM 9 maggio 2018 n. 58; dall'art. 102 del DL 17 marzo 2020, n.18; dal DM 2 aprile 2020, n.8; dall' art. 6, comma2 del DL 8 aprile 2020, n.22; dal DM 9 aprile 2020 n.12; dal Decreto Rettorale n. 462, il tirocinio pratico-valutativo per l'esame di stato (TPVES), si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 15 CFU (e si articola nell'area chirurgica (5 CFU), nell' area medica (5 CFU) e nell' ambito della Medicina Generale (5 CFU). Il TPVES è organizzato durante il VI° anno di corso, secondo quanto stabilito dall'ordinamento e dal regolamento didattico.
 - b) La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario e della docente universitaria o del e della dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal o dalla tirocinante, e dal medico di Medicina generale, che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, in caso positivo, un giudizio di idoneità. Il tirocinio pratico-valutativo si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre ambiti. Le competenze da acquisire durante il TPVES sono declinate nel Decreto Ministeriale 9 maggio 2018, n.58 e successive norme.
2. Le informazioni sul tirocinio pratico-valutativo sono reperibili nella SUA-CdS: Informazioni generali sul CdS e Quadro A4a, e nel sito del CdS al link:
<https://medicina-chirurgia.unisi.it/it/studiare/tirocinio-pratico-valutativo-esame-stato-ex-dm-582018>

Articolo 13 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.